



<p>DOM 2 OTTOBRE 2011 XXVII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † FAM.PASQUALATO e DE MUNARI † FECCHIO RICCARDO e MORENO</p> <p>9.00 † <i>pro populo</i> † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † FAM. SFORZA, CASTELLO e FIORIN</p> <p>10.30 INIZIO ANNO SCOLASTICO SCUOLA DEL'INFANZIA "SAN GIUSEPPE" 50° MATRIMONIO DI: CORRÒ CLORINDO e NIERO CELESTINA PRISCO LUCIANO e RIGHETTO ZITA 40° MATRIMONIO DI: BALDAN SANTE e RIGHETTO BRUNA</p> <p>18.00 † DITADI GIOVANNI, REGINA e FIGLI</p>	<p>VENDITA TORTE Oggi 2 ottobre, all'esterno della chiesa, troverete un banchetto pieno di buonissime torte preparate dalle mamme della nostra Scuola dell'Infanzia San Giuseppe. Il ricavato della loro vendita servirà per aiutare la scuola poiché i finanziamenti tardano ad arrivare. Grazie!</p>
	<p>10.00 † FAVARETTO VITTORIO, TERESA, PASQUALE e SILVANO</p>	<p>17.30 Rosario</p>
	<p>11.00 † MONTECCHIO GIORGIO, POLICARPO e LIBERA † VALLOTTO LORIS e GENITORI</p>	
<p>LUN 3</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 Rosario 18.00 Rosario 15.30 Rosario a Dogaletto</p>
<p>MAR 4 S. FRANCESCO D'ASSISI</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 Rosario 18.00 Rosario 15.00-18.00 incontro 3^a elemen. 20.30 incontro gen. 2^a media</p>
<p>MER 5</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † MINCHIO ALESSANDRO e FAM. † ANDREATO WALTER</p>	<p>14.30 Rosario 18.00 Rosario 20.30 incontro gruppo 3^a media</p>
<p>GIO 6</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † ROCCO GIOVANNI</p>	<p>14.30 Rosario 18.00 Rosario 15.00-18.00 ACRG medie e superiori</p>
<p>VEN 7 B.V. MARIA DEL ROSARIO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 18.30 † <i>per le anime</i></p>	<p>14.30 Rosario 18.00 Rosario 19.00 cena superiori</p>
<p>SAB 8</p> <p>PORTO</p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i> 14.30 Rosario 18.00 Rosario 18.30 † FAM. GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA † BUSANA GIULIO † CUCCURU GIUSEPPE, DOROTEA e SUOCERA</p>	<p>FESTA A PORTO MENAI Questo sabato, alle 17.00, in occasione della festa del patrono, reciteremo il S. Rosario, affidando alla Madonna la nostra Comunità. Alle ore 17.30 seguirà la celebrazione della Santa Messa, alla quale parteciperà la nostra Corale.</p>
	<p>17.30 † SABBADIN MARIO e MARIA † TURETTA ALDO † BELLIN ZELINDA † MASON GINA, GIOVANNI, LINO e SARA</p>	
<p>DOM 9 OTTOBRE 2011 XXVIII DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</p> <p>GIARE DOGALETTO</p>	<p>7.00 † <i>pro populo</i> 9.00 † BELLIN e ZORNETTA † TASSETTO ELVIRA e ERNESTO † DETTADI GIUSEPPE, MARIA e FAM. 10.30 † BARBIERO UMBERTO e ELVIRA † TOFFANIN SANTE e FAM. BERTAN † NIERO GIORGIO e GENITORI</p> <p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 † COSMA RINO</p>	<p>Ore 9.00 S.Messa presieduta da Mons. Lucio Cilia. Al termine seguirà incontro con i giovani in patronato</p>
	<p>10.00 † CASAGRANDE ROMANO e TERESA</p>	
	<p>11.00 † GUSSON SERGIO, BRUNO, PIETRO e ANGELINA † QUINTO VIRGINIO e ELVIRA</p>	

PRIMA LETTURA

Is 5,1-7

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 79

La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli. **R**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna. **R**

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R**

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R**

SECONDA LETTURA

Fil 4,6-9

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri. Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Io ho scelto voi, dice il Signore, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga. **Alleluia**

VANGELO

MT 21,33-32

✠ Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i

costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi di-

co: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

ORARIO SETTIMANALE DEL CATECHISMO

CLASSE	GIORNO	ORE
I ELEMENTARE	SABATO (2 volte al mese)	15.00
II ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
II ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
III ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
III ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
IV ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
IV ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
V ELEMENTARE	VENERDÌ	14.30-16.00
V ELEMENTARE	SABATO	9.30-11.00
I MEDIA	VENERDÌ	20.30-21.30
I MEDIA	SABATO	14.30-16.00
II MEDIA	MERCOLEDÌ	14.30-16.00
II MEDIA	VENERDÌ	20.30-21.30

L'ADORAZIONE (L'adorazione: cos'è, perché si fa e come si fa)

Di che cosa si tratta?

È un tempo trascorso davanti a Gesù presente nell'ostia consacrata posta sull'altare. Adorare è lasciarsi amare da Dio per imparare ad amare veramente noi stessi e gli altri. Adorare è fissare il proprio sguardo in quello di Gesù, è mettere nelle Sue mani la nostra vita, far entrare i nostri problemi, le nostre paure e le nostre gioie nel mistero di Dio, nell'abisso del Suo amore per noi!

Perché fare l'adorazione?

Dio è presente ovunque, perché si dovrebbe quindi accentuare tanto la sua presenza nel tabernacolo? I teologi ci assicurano che non vi è una sostanziale differenza fra noi che ci inginocchiamo davanti al Santissimo ed i discepoli di Gesù che sedevano in Palestina ai suoi piedi. La presenza del Salvatore nel tabernacolo è invisibile ma vera. Egli è al di là del "sipario", ma a portata di mano.

Come fare l'adorazione?

L'adorazione è un incontro con qualcuno e, quindi, è necessario rivolgere il pensiero a Lui. Cerca di fare silenzio dentro di te, lasciati aiutare dalla quiete della cappella, dalla Parola di Dio che puoi leggere. Fissa lo sguardo sull'ostia, senza guardarti intorno e lasciarti distrarre da altro. Sforzati di vedere con gli occhi del cuore. Questo significa non cercare di capire cosa è l'ostia o come può avvenire un contatto con Dio. Semplicemente chiedi con fiducia di essere amato da Lui, che Lui venga a toccare il tuo cuore. Gesù farà la sua parte se tu glielo permetti! Non recitare delle preghiere e non sentirti in dovere di dire qualche cosa in particolare. Semplicemente, se questo può aiutarti, ripeti a bassissima voce o solo nel tuo cuore: vieni Signore Gesù. Cerca un dialogo con il Signore, donagli le tue fatiche e le tue preoccupazioni così come le tue speranze: Lui ti sta ascoltando e desidera che tu lo possa davvero incontrare.

A partire da sabato 8 ottobre, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, nel nostro Duomo si ricomincia l'Adorazione Eucaristica. Il Signore ci aspetta...

COME NON PERDERE UN PÒ DELLA NOSTRA STORIA

Da circa un anno si è messo in cantiere il recupero della "Canonica vecchia" edificio storico risalente al seicento, posto nella parte posteriore dell'attuale canonica. Esso è visibile attualmente nella sua totalità



dopo che sono state asportate le piante che oscuravano la visibilità della facciata a dell'annessa barchessa, nonché i rampicanti che salivano sui vari lati.

Nei mesi scorsi sono stati asportati tutti i materiali che erano giacenti all'interno e quant'altro ingombrava le varie stanze.

Ad oggi si è provveduto mediante ponteggi a mettere in sicurezza l'immobile.

Per il proseguimento dei lavori vi è la necessità di un consistente impegno finanziario; una parte di esso verrà recuperata tramite l'otto per mille della dichiarazione dei redditi, una parte devoluta dalla regione e una dal comune. La restante copertura mediante aiuto della comunità con un "Risparmio etico" della Banca del Veneziano. Il modo per accedere a questa forma di risparmio è stata spiegata nelle riunioni fatte con i responsabili della banca. In modo sintetico l'operazione consiste nel parcheggiare piccole somme per un periodo di cinque anni presso la banca in modo da consentire l'apertura di un prestito alla parrocchia non gravato da interessi.

Tali somme impegnate saranno soggette a maturazione di interesse.

Il recupero della "Canonica vecchia" consentirebbe l'acquisizione di spazi per le varie attività della comunità che attualmente devono convivere tra di loro in patronato (catechismo, gruppo mercatino, ecc.). La possibilità di destinare ad altri usi l'immobile della canonica attuale completerebbe il restauro di tutto il complesso antistante la piazza di cui fanno parte la chiesa e il patronato.

A quest'ultimo è stato rifatto in questi giorni l'impianto di riscaldamento per migliorarne l'efficienza e la sua messa a norma, con lo spostamento della caldaia all'esterno si è recuperato un notevole spazio per la cucina avendo così più disponibilità di movimento.

La parte riguardante la barchessa, essendo un locale molto ampio potrebbe essere destinata a museo della storia di Gambarare e dintorni, o essere adibita a sala per esposizioni.

È di oggi la notizia che la banca ha concesso la proroga di alcune settimane per potersi recare nelle sue filiali a sottoscrivere i certificati di deposito "Risparmio etico", in quanto tale iniziativa era stata avviata nel periodo estivo e quindi non tutti ne erano venuti a conoscenza. Chi volesse chiarimenti a riguardo, può come già comunicato, rivolgersi a don Luigi o a don Fabio o alla fine della messa recarsi presso il gazebo posizionato all'esterno della chiesa, dove sono anche esposti i progetti della realizzazione del restauro



APPUNTAMENTI SETTIMANALI

Martedì 4, 15.00 - 18.00, pomeriggio di studio e gioco per i ragazzi/e di terza elementare;

Martedì 4, ore 20.30, incontro genitori seconda media;

Mercoledì 5, ore 20.30, incontro gruppo terza media;

Giovedì 6, dalle 15.00 alle 18.00, ricomincia l'ACRG (medie e superiori);

Venerdì 7, ore 19.00, cena delle superiori per inizio anno (portare pochi panini e bibite).